



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

PROPOSTE di ORIENTAMENTO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO promosse dalla

FACOLTA' DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

La Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica, sede di Cremona, si rende disponibile per offrire presso gli istituti superiori dei momenti formativi per gli studenti, delle classi IV e V, offrendo alle scuole la possibilità di selezionare modalità e temi secondo le esigenze curriculari e/o gli interessi degli alunni.

A titolo di esempio si riportano le seguenti possibili attività:

1. LEZIONI MONOGRAFICHE

Lezioni monografiche di 1 o 2 ore, presso la scuola, (da tenersi in lingua italiana o inglese), da parte di docenti universitari. Possibili titoli o argomenti:

"It's a family affair! La complessità delle relazioni familiari nella gestione d'impresa" La complessità delle relazioni all'interno di un'impresa a gestione familiare. Dalle teorie di management alle "teorie della famiglia".

"Da Henry Ford a Sergio Marchionne: l'uomo e il lavoro nell'organizzazione" Evoluzione delle teorie organizzative e delle teorie sulla gestione delle risorse umane in azienda dalla Rivoluzione industriale ai giorni nostri.

"Economia e felicità" Il benessere soggettivo è diventato una nuova variabile studiata nelle scienze economiche e sociali. Verranno presentate alcuni indicatori legati alla felicità e alcuni modelli che spiegano le relazioni felicità e comportamenti personali e collettivi.

"Competitività, sostenibilità e equità: le sfide del nostro tempo" Come si misura la competitività dei paesi e dei territori? Cosa significa sviluppo sostenibile? E come il tema dell'equità incide sulla vita collettiva?

"Il debito pubblico in Italia dall'Unità ad oggi: quale sostenibilità per le nuove generazioni?"

Un'analisi dei principali fattori che ne hanno caratterizzato e determinato storicamente l'evoluzione dei livelli, con una valutazione della sua sostenibilità per le future generazioni

“Come misurare e valutare il livello di crescita e di benessere di una economia”

Il tasso di crescita del prodotto interno lordo (PIL) rappresenta un indice di misurazione della ricchezza prodotta in un paese in un certo anno ampiamente utilizzato dagli economisti e dai politici per valutare e confrontare lo stato di salute dell'economia di un paese e per metterla al confronto con quelle di altri paesi. Da qualche tempo, però, questo indice è stato sottoposto a numerose critiche perché esso non terrebbe conto di una serie di fattori importanti che esulano dal puro calcolo economico della ricchezza ma che influiscono in maniera significativa sul livello di benessere di una collettività (per esempio, l'eco-sostenibilità della produzione, la salute ambientale, l'istruzione, la felicità, le relazioni umane, ecc.). Si è posto quindi il problema della ricerca di un indice alternativo per misurare più compiutamente il livello di ricchezza/benessere/felicità di un paese che ha portato a risultati importanti con la costruzione di alcuni nuovi indici (tra cui: Indice dello Sviluppo Umano, Indice di Povertà Umana), pur non ripudiando il ruolo e l'importanza dell'indicatore PIL.

“Lo sviluppo sostenibile - Un'economia responsabile”

Nel corso degli ultimi 50 anni gli uomini hanno alterato gli ecosistemi più rapidamente e più estesamente che in qualsiasi altro periodo della loro storia, soprattutto per soddisfare la crescente domanda di prodotti alimentari, acqua dolce, legname, fibre vegetali e combustibile. Ancora oggi l'analisi dei modelli di produzione e consumo evidenzia forti inefficienze nell'utilizzo delle risorse naturali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti: è stato stimato già alcuni anni fa un utilizzo di tali risorse a livello mondiale pari a circa il doppio di quello sostenibile e una forte disomogeneità nel loro utilizzo a favore dei paesi industrializzati. C'è un consenso ampiamente condiviso sulla necessità di affrontare tempestivamente problemi che rappresentano chiari segni dell'insostenibilità ambientale, quali, per esempio: l'effetto serra (cambiamenti climatici), l'assottigliamento dello strato d'ozono, le piogge acide, la perdita di biodiversità, gli inquinamenti tossici e l'esaurimento delle fonti rinnovabili e non rinnovabili. Se le tendenze attuali dell'utilizzazione delle risorse dovessero proseguire, si assisterebbe al continuo degrado dell'ambiente e all'esaurimento delle risorse naturali. In particolare, ciò è vero per regioni come l'Italia e l'Unione Europea che sono fortemente dipendenti dalle risorse provenienti da altri continenti. Di recente la situazione mondiale si è ulteriormente aggravata in conseguenza della rapida crescita di nuovi grandi soggetti economici come Cina, India e Brasile che, partendo da posizioni di bassi consumi pro-capite, utilizzano risorse naturali a ritmo sempre più accelerato.

“Un mondo soffocato da armi: il business della guerra e l'industria delle armi”

All'inizio degli anni Novanta del secolo scorso, dopo la caduta del Muro di Berlino nel 1989, la fine del periodo della “Guerra Fredda” tra USA e URSS e la successiva disintegrazione dell'URSS, molti si erano illusi che l'umanità intera avrebbe finalmente potuto sperimentare l'avvio di una nuova era di pace e dedicare intelligenza e risorse finanziarie e naturali, liberate dai vincoli militari, a migliorare le condizioni di vita soprattutto delle popolazioni più povere. Sull'onda dell'entusiasmo generato da quegli eventi qualcuno si spinse a riportare all'attenzione del dibattito politico il vecchio concetto di fine della Storia. Tuttavia, una serie drammatica di eventi dissolse presto quelle illusioni facendo prendere coscienza al mondo intero di quanto fosse ancora lunga e difficile la strada da percorrere per giungere ad una vera pace mondiale.

“A qualche km da Wall Street: denaro, ricchezza, rischio”

La ricchezza, il guadagno, il successo in finanza hanno un costo. Riconoscere l'esistenza di questo costo – il rischio – ci consente di comprendere come funziona la moderna economia di mercati e intermediari finanziari e soprattutto di evitare di diventarne vittime inconsapevoli. L'innegabile fascino dei grandi imperi di Wall Street ci fa spesso dimenticare che il “pasto gratis” in quei luoghi non esiste. Insieme impareremo a riconoscere la congruità del rapporto rischio-rendimento degli investimenti, sviluppando un “senso critico” nella valutazione dell'offerta del sistema finanziario. Con esempi tratti da prodotti d'investimento di larga diffusione, svilupperemo un approccio pragmatico e facilmente utilizzabile nella vita reale, anche per identificare proposte d'investimento potenzialmente “sospette”.

“Banca di ieri, di oggi e di domani: come cambia l'attività della banca (e dei “bancari”) ”

La lunga crisi finanziaria ha determinato cambiamenti rilevanti nell'operatività delle banche e degli altri intermediari. Quali sono le richieste che oggi provengono dal mondo bancario? Esiste ancora una banca “tradizionale”? Come è mutata l'operatività delle filiali? E quali riflessi determinerà lo sviluppo dei social media su un'attività necessariamente “riservata” quale è quella finanziaria?

“Educazione o informazione finanziaria?”

Chi possiede le giuste informazioni è in grado di compiere scelte finanziarie corrette? Quali sono gli elementi basilari per poter prendere decisioni in ambito finanziario? Partendo da alcuni modelli di misurazione del livello delle conoscenze finanziarie il seminario indaga la relazione tra informazione e comportamenti degli investitori, per arrivare a focalizzare l'attenzione sugli aspetti rilevanti in ambito decisionale nel mondo finanziario

“Product Placement Made in Italy: l'esperienza dei primi nove anni di inserimento delle marche nei film italiani”.

Nel 2004 viene introdotta la possibilità per i film di produzione italiana di includere la presenza di prodotti e di marchi con finalità di carattere commerciale, a condizione che un “idoneo avviso” nei titoli di coda renda trasparente e immediatamente riconoscibile per lo spettatore tale “collocamento pianificato”, che a livello internazionale da lungo tempo viene denominato “product placement”. La previsione normativa legittima questa pratica, fino ad allora vista con sospetto e spesso considerata come “pubblicità occulta”, e apre nuovi orizzonti sia per le aziende industriali e commerciali, alle quali fornisce opportunità innovative di comunicazione di marketing, sia per le società di produzione cinematografica, che possono in tal modo individuare una fonte di risorse, pur ancora marginali, da destinare al film.

“La struttura e le dinamiche dell'Economia Cremonese” Descrizione, a partire dai dati statistici, della composizione dell'economia cremonese anche comparata con la Lombardia e l'Italia.

“Tra casta e fannulloni: quali rimedi per la PA che non funziona?” I modelli di management che possono migliorare la funzionalità, le performance e l'immagine dell'amministrazione pubblica.

Altri temi per possibili lezioni potranno essere identificati insieme, nell'ambito delle discipline economiche-aziendali, matematico-statistiche, finanziarie, di diritto e di storia economica.

2. ATELIER

Approfondimenti, a cura di docenti universitari, della durata di 2 o 3 ore, monografici, che includono anche attività interattive con gli studenti e che possono prevedere anche dei lavori di gruppo.

Possibili titoli o argomenti:

- *La creatività nelle organizzazioni.*
- *Business Plan per imprese/start up.*
- *Lancio di nuovi prodotti.*

- *Campagne pubblicitarie.*
- *Come si fa una ricerca sociale.*

Altri temi possono essere sviluppati ad hoc su richiesta degli istituti scolastici.

3. FILM E DISCUSSIONI.

Discussione guidata su temi economici a partire dalla visione di un film. Esempi di pellicole che possono essere analizzate:

"Inside Job" (circa 120 min).

E' un film del 2010 prodotto, scritto e diretto da Charles Ferguson, che indaga le cause della crisi economica del 2008-2010, vincitore dell'Oscar al miglior documentario nel 2011. L'autore ha spiegato che il film mette a nudo "la corruzione sistemica negli Stati Uniti attuata dall'industria dei servizi finanziari e le conseguenze di questa corruzione sistemica."

"Enron. L'economia della truffa" (circa 109 min).

E' un film del 2005 prodotto da Alex Gibney, racconta la storia di uno dei peggiori scandali finanziari di tutti i tempi. Nel 2002 i più importanti dirigenti della Enron, una delle più grandi società energetiche degli Stati Uniti, sono stati accusati di aver rubato più di un miliardo di dollari mentre investitori e impiegati hanno perso tutto.

"Wall Street" (circa 125 min).

E' un film del 1987 diretto da Oliver Stone, racconta il mondo della finanza degli anni ottanta, intriso di yuppismo, avidità ed immoralità. Il personaggio principale rappresenta l'archetipo del rampantismo degli anni 1980, che idolatra il libero mercato e ne sfrutta le più evidenti incongruenze.

"Wall Street - Il denaro non dorme mai" (circa 133 min).

E' un film del 2010 diretto da Oliver Stone e sequel del film Wall Street.

"Beer Wars" (in lingua inglese circa 89 min)

E' un documentario del 2009 di Anat Baron dedicato alla lotta perenne delle (molte) case di produzione artigianale della birra contro le (poche, pochissime) grandi industrie che si occupano dello stesso settore negli Stati Uniti.

4. PROJECT WORK

Realizzazione di un percorso formativo sui temi di finanza, management, marketing o ricerca statistica finalizzato alla redazione, da parte di gruppi di studenti, di un elaborato finale. Il progetto prevede un intervento in aula iniziale, a cura di un docente universitario, volto ad introdurre il tema, fornire le competenze base e spiegare le regole per i lavori di gruppo. I ragazzi, poi, lavoreranno autonomamente in gruppi per 2-3 settimane al termine delle quali ci sarà un secondo incontro con il

docente per un primo confronto sul lavoro svolto. Infine, in base ai feed back ottenuti, l'elaborato nella sua versione finale verrà presentato pubblicamente. Oggetto dei progetti possono essere:

- Creazione di una impresa innovativa
- Lancio di un nuovo prodotto
- Organizzazione di un evento
- Piano di comunicazione sui social media.

Altri temi possono essere sviluppati ad hoc su richiesta degli istituti scolastici.

5. INCONTRI DI ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITA'

Questi incontri sono finalizzati espressamente ad aiutare gli studenti del quarto e quinto anno nella scelta del loro percorso universitario.

- Criteri di scelta della Facoltà e dei singoli corsi di Laurea.
- L'Organizzazione dei percorsi universitari (curricula e piani studio).
- Come si studia in Università.
- Presentazione dell'offerta formativa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nelle sue varie sedi (Milano, Piacenza-Cremona, Brescia e Roma).
-